

# ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

---

## Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

---

*Ing. Meneghin Luca – Versalis SpA*

*Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC – 2017 – 0000137 del 29/05/2017 e smi*

*Attività di controllo ordinaria effettuata dal 15/06/2022 al 22/06/2022*

*Data di emissione 4 agosto 2022*

## Indice

<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>3</b>
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
<b>2</b>	<b>Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo</b>	<b>5</b>
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	6
<b>3</b>	<b>Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere</b>	<b>6</b>
3.1	Evidenze oggettive	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	8
<b>4</b>	<b>Allegati</b>	<b>9</b>

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni di monitoraggio per il Gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di

procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e diventano vincolanti per il Gestore a seguito di specifica approvazione da parte dell'Autorità Competente per il rilascio delle AIA.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPAE.

*Per ISPRA:*

Fortuna Fabio            Ispettore AIA Nazionale

Stortini Massimo        Ispettore AIA Nazionale

Carlucci Carlo           Uditore

*Per ARPAE:*

Andrini Monica           Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Giachi Catia            Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Venturini Licia           Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Zannoni Andrea        Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 20 - 21 e 22/06/2022

*Per ISPRA:*

Fortuna Fabio                    Ispettore AIA Nazionale

Stortini Massimo                Ispettore AIA Nazionale

Carlucci Carlo                    Uditore

*Per ARPAE:*

Andrini Monica                  Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Giachi Catia                      Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Venturini Licia                  Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Zannoni Andrea                 Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 13/06/2022 sui punti di emissione in atmosfera E3 ed E10:

Melandri Rita                    Arpae - APA Est - Ravenna ST

Tarlazzi Sandro                  Arpae - APA Est - Ravenna ST

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 21/06/2022 sul punto di scarico OPE19:

Andrini Monica                  Arpae - APA Est - Ravenna ST

Giachi Catia                      Arpae - APA Est - Ravenna ST

Le attività di laboratorio sono state effettuate presso il laboratorio multisito di Ravenna e Ferrara.

## **2            Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo**

### **2.1        Dati identificativi del gestore**

Ragione Sociale:                    Versalis Spa

Sede stabilimento:                 Ravenna – Via Baiona, 107

Gestore:                                Ing. Meneghin Luca

Delegato ambientale:                Nessuno

Impianto a rischio di incidente    rilevante:        SI

Sistemi di gestione ambientale:    ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo <https://www.mite.gov.it/pagina/aia>.

## **2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto**

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, in data 24/01/2022 con nota prot. DIRS/21/LM/lb, l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. DIRS/73/LM/lb/sb, del 28/04/2022, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

## **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

### **3.1 Evidenze oggettive**

L'attività di controllo è stata avviata in data 30/05/2022 con nota ISPRA prot. n. 30730, si è svolta dal 15/06/2022 al 22/06/2022, in particolare in videoconferenza il giorno 15/06 e con il sopralluogo presso lo stabilimento nelle date 20 - 21 e 22/06.

Il Gruppo Ispettivo ha inizialmente verificato le informazioni circa l'identificazione del responsabile delle operazioni svolte nello stabilimento nel rispetto e loro conformità al D.Lgs 152/2006, le informazioni di contatto pec, l'avvenuto versamento della tariffa per i controlli e le relative tempistiche corrette, il mantenimento del certificato ISO 14001.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito le attività di ispezione con verifica documentale ed in campo, in particolare è stato ispezionato quanto di seguito.

#### *Emissioni convogliate in atmosfera*

Per le emissioni convogliate e monitorate in modo discontinuo, è stato visionato il registro autocontrolli per il periodo gennaio - maggio 2022 e per i camini 3, 4, 10, 47 e 55 è stato controllato a campione un rapporto di prova per ognuno, con i relativi verbali di campionamento.

In merito al monitoraggio in continuo si è analizzato il camino 8, in particolare si è preso a campione il mese di maggio 2022 e si è visionato l'estratto delle medie orarie per verificare il limite giorno ed il limite orario del parametro COT monitorato. Per lo stesso camino è stato inoltre visionato il report della prova AST effettuata a gennaio/febbraio 2022 ed il manuale di gestione dello SME.

Durante il sopralluogo invece si sono visionate le cabine dello SME dei camini 1 e 101. Per il camino 1 si è visionata la parte di impianto di alimentazione della caldaia B2001 e sono stati acquisiti i chiarimenti circa il passaggio di alimentazione da metano a fuel gas in fase di avviamento, quindi di marcia regolare, ai fini della corretta identificazione degli stati di impianto (fermo, avviamento, marcia regolare) nello SME. Nella cabina SME si è visionata la strumentazione, in particolare verificato il punto di prelievo del gas condotto ad analisi e visionata la posizione della presa campione a camino, posta a metà altezza del camino (come riportato nel manuale SME).

Nella cabina di stazionamento strumentazione SME del camino 101 (a valle dell'ossidatore termico F-2800) per il monitoraggio in continuo del parametro COT vi è un FID, per il vapore d'acqua invece uno FTIR. Si sono acquisite le informazioni necessarie per chiarire la gestione dei flussi che dalla linea finitura E09 F-NEOCIS invia una quota parte, con concentrazione apprezzabile di VOC, all'ossidatore termico F-2800, mentre un'altra quota parte la convoglia al camino 10. La quota parte inviata all'ossidatore termico F-2800, prima di arrivare a combustione, può essere deviata al camino di bypass 102 e, in tal caso, lo SME registra il suo tempo di attivazione. Il GI, in sede documentale, ha visionato le registrazioni di tali attivazioni per il periodo 2021 - maggio 2022, avvenute in tre giornate distinte nel corso del 2022.

#### *Emissioni diffuse e/o fuggitive in atmosfera*

È stato visionato il report effettuato in aprile 2022 corrispondente alla campagna eseguita nel 2022.

#### *Serbatoi*

Sono stati visionati i due serbatoi a fondo singolo D6 e S205 e si sono acquisiti i documenti degli ultimi controlli effettuati: per il serbatoio D6 risultano di marzo 2017 l'ispezione visiva esterna con il controllo spessimetrico ed il controllo del fondo con tecnica floor scanner e con particelle magnetiche; sul serbatoio S205 invece è stata eseguita, nel maggio 2022, una prova di monitoraggio del fondo con emissione acustica. Si è inoltre visionato a video l'applicativo utilizzato per la gestione delle manutenzioni sulle diverse tipologie di serbatoi.

#### *Consumi e produzione*

Sono stati acquisiti i files di registrazione del periodo gennaio - maggio 2022 della produzione di stabilimento, del consumo dei materiali ausiliari e combustibili, del consumo e produzione di energia, del consumo di acqua.

#### *Rifiuti*

Sono state visionate a video le tabelle riassuntive delle giacenze dei rifiuti, pericolosi e non pericolosi. Tramite controllo documentale si è verificato il percorso del rifiuto EER 13.02.05\* (oli minerali per motori ingranaggi e lubrificazione, non clorurati) e del rifiuto EER 16.08.07\* (catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose) dal momento della presa in carico: controllati i FIR di scarico e le autorizzazioni di trasportatori e destinatari.

In campo, sono stati visionati i depositi preliminari e di messa in riserva, controllandone l'idonea manutenzione.

#### *Scarichi idrici*

Sono state effettuate verifiche sul monitoraggio in discontinuo ai punti di scarico OPE19, OC12 e degli scarichi parziali che consegnano al punto P22. Per ogni punto di scarico si sono analizzati, a campione, un rapporto di prova a frequenza mensile ed uno a frequenza semestrale ed i relativi verbali di prelievo effettuati nel 2022. Per lo scarico OPE19 sono stati controllati anche due rapporti di prova, sempre a campione, delle analisi settimanali previste per la nuova produzione di gomme Sol funzionalizzate, iniziata a maggio 2022.

È stato analizzato il monitoraggio in discontinuo del parametro fosforo nelle acque di raffreddamento relativo all'anno 2022, prendendo a campione un rapporto di prova per lo spurgo torre TF04 ed un rapporto di prova per lo spurgo torre TF17, entrambi a frequenza semestrale.

Si è visionato l'estratto delle attività di campionamento svolte sul sistema fognario nel periodo 2021-2022.

In sede di sopralluogo agli impianti è stato visionato il campionatore automatico dello scarico OPE19, il quale ha presentato un problema di malfunzionamento. Considerate le condizioni di contratto insistenti su tale campionatore che vedono la gestione dello stesso in capo ad un'azienda terza, il gruppo ispettivo ha richiesto una relazione circa la situazione e risoluzione del problema. L'azienda ha inviato la documentazione richiesta entro i termini stabiliti.

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali e le attività analitiche conseguenti sono disponibili.

L'esito delle attività analitiche è riassunto nel seguito.

Dai Rapporti di prova n. 22LA28530 del 20/07/2022 e per i Pesticidi n. 22LA28530 del 27/06/2022, relativi al campionamento dello scarico OPE 19 si rileva la conformità ai limiti indicati nell'omologa di riferimento (omologa Rev.3 del 27/04/2015)

Dai Rapporti di prova delle emissioni E10 (Rdp n. 22LA26682 del 16/06/2022) ed E3 (Rdp n. 22LA26667 del 16/06/2022) si rileva la conformità ai limiti previsti in AIA.

### **3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- 1) in merito al monitoraggio in discontinuo sui punti di emissione convogliate in atmosfera, si ricorda di verificare con i laboratori esterni incaricati per i campionamenti, che l'adozione della metodica di analisi delle polveri UNI EN 13284-1:2017 al paragrafo 11 "Rapporto di misurazione" richiede che vengano specificati i parametri indicati alla lettera a) al punto 1 ovvero: dimensioni del condotto, numero e posizione delle linee di campionamento e punti di campionamento e, qualora tali parametri influenzassero la misura, sarebbe necessario specificarne il peso sul valore dell'incertezza. Ad esempio, per camini con diametro inferiore a 0,35 m, se utilizzato un unico punto di prelievo, le tabelle 2 e 3 della norma 15259:2007 (quest'ultima richiamata dalla norma UNI EN 13284-1:2017 per la rappresentatività dei punti di campionamento al paragrafo 6.2.1) specificano, alla nota a) la prima e alla nota b) la seconda (posti a piè di tabelle) "using only one sampling point can give rise to errors greater than those specified in this European Standard";
- 2) si richiede un aggiornamento dei Manuali SME relativi al camino 1 e 8 in conseguenza alle osservazioni di seguito riportate e, se non già aggiornati, provvedere anche all'aggiornamento degli altri Manuali SME presenti in impianto:
  - a. è opportuno mantenere aggiornata la sezione inerente alle norme che disciplinano il sistema SME, pertanto, si richiede di eliminare man mano le normative superate o comunque non più in uso, lasciando indicate solo quelle vigenti;

- b. in merito alla disponibilità dei valori validi si chiede alla ditta di aggiornare i Manuali in funzione di quanto indicato nel provvedimento AIA ovvero il 70% come prescritto da PMC, invece del 75% e, se non già aggiornato, provvedere all'implementazione all'interno del software di calcolo;
- 3) in merito al campionatore OPE19 si prende atto di quanto dichiarato nella Nota Tecnica 'Riattivazione del campionatore automatico installato in vasca 18S9 (Fogne di processo della Società Versalis)' inviata in data 30/06/2022;
- 4) In merito ai serbatoi di stoccaggio adibiti a deposito preliminare di rifiuti, si richiede l'aggiornamento della procedura di gestione dei serbatoi, con opportuna specifica e pianificazione preventiva delle azioni da intraprendere e delle operazioni di svuotamento e bonifica dei serbatoi stessi, da eseguirsi in caso di variazione della tipologia di rifiuto stoccata all'interno. Tale procedura andrà inserita all'interno del SGA di Stabilimento.

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 15/06/2022 al 22/06/2022
Data visita in loco	20 - 21 - 22/06/2022
Data chiusura attività controllo	22/06/2022
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	
Condizioni per il gestore	SI

#### 4 Allegati

- Certificati analitici
- Risultati dei controlli alle emissioni